

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2008 - Deliberazione N. 286 - Area Generale di Coordinamento N. 12 - Sviluppo Economico - **Azioni per lo sviluppo di un polo di eccellenza delle energie alternative in Provincia di Benevento. Approvazione dello schema di accordo di programma (con allegato).**

**Premesso che:**

- il settore della produzione di energia elettrica "pulita" e derivante da fonti rinnovabili, e in particolare quello delle varie applicazioni della tecnologia fotovoltaica, costituisce un contesto economico e industriale altamente etico e in forte crescita, con altresì importanti ricadute occupazionali;
- in Italia, e in particolare nel Meridione, vi è abbondanza di energia solare che rende interessante lo sviluppo di impianti fotovoltaici su larga scala e di livelli dimensionali in grado di innescare lo sviluppo di iniziative, tecnologie e competenze;
- che il mercato della tecnologia fotovoltaica è in forte evoluzione consentendo livelli di crescita del settore particolarmente interessanti su scala mondiale con considerevoli ricadute occupazionali;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" intende promuovere e favorire la massima diffusione delle fonti energetiche rinnovabili sull'intero territorio nazionale;
- nel Luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il "Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013" redatto dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del quale sono state indicate le seguenti Priorità, che risultano essere particolarmente coerenti con le Premesse e i contenuti specifici di codesto Accordo:
  - Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
  - Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività;
  - Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo;
  - Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione;
  - Priorità 9. Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse.
- la Regione Campania rientra nell'ambito di quelle aree territoriali considerate come cosiddetti "Obiettivi di Convergenza regionale e occupazionale" definiti nell'ambito del suddetto Quadro Strategico Nazionale, in termini di PIL pro-capite e di tasso di disoccupazione;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 4818 del 25 ottobre 2002, integrata con DGR n. 3533 del 5 dicembre 2003, ha definito le linee strategiche di sviluppo sostenibile nel comparto energetico ponendosi come obiettivo strategico la riduzione del deficit energetico tra consumo e produzione di energia elettrica da conseguire, tra l'altro, con installazioni di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili per almeno 1.000 MW entro il 2010;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 ha definito il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) nel quale, con la Linea d'Azione 1, viene attribuito al comparto della produzione energetica, in particolare da fonte rinnovabile, un ruolo centrale come fattore propulsivo per una dinamica di crescita sostenibile. La stessa Linea d'Azione 1 del PASER prevede l'attivazione di specifiche attività per promuovere investimenti nei comparti produttivi ad elevato grado di specializzazione e negli ambiti di interventi strategici nei quali risultano integrate le componenti prettamente industriali con quelle innovative, di ricerca e sviluppo, formative nonché di fornitura di servizi reali ad alto valore aggiunto;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, in attuazione del disposto dell'art. 27 della legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007, ha aggiornato il PASER confermando, con l'Attività 5 della Linea d'Azione 1, l'attività di sostegno alla produzione e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- che per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PASER è necessario avvalersi del supporto di altri Enti pubblici con i quali avviare un rapporto di collaborazione;

**CONSIDERATO CHE**

- la Regione Campania e la Provincia di Benevento intendono giocare un importante ruolo di forte promozione nel settore delle energie rinnovabili, e ciò coerentemente con la politica regionale di sviluppo sostenibile;
- il territorio beneventano risente tutt'ora, nonostante gli importanti sforzi attuati da parte delle Istituzioni e delle altre parti sociali, di una condizione di particolare svantaggio in termini di sviluppo industriale e di competitività del tessuto produttivo, nonché di crisi occupazionale;
- la circostanza di cui al punto precedente è ulteriormente avvalorata dalle intese ed accordi istituzionali stipulati in date 21.02.2005, 11.5.2006, 28.12.2006 tra la Prefettura di Benevento, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Provincia di Benevento, l'Unione Industriali di Benevento, le Segreterie Provinciali FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, FENEAL-UIL;
- in data 20 marzo 2006 la Regione Campania ha stipulato con la Provincia di Benevento un Protocollo d'intesa per la promozione e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili sul territorio provinciale.
- in particolare la Provincia di Benevento, l'Università del Sannio hanno siglato, in data 13 luglio 2006, un protocollo di cooperazione con primaria società operante nel settore, per favorire l'insediamento di iniziative nel fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel territorio provinciale; tale iniziativa si inserisce nell'ambito del programma globale "10 Passi nel Futuro", finalizzato a portare nel Sannio investimenti italiani ed internazionali soprattutto nei settori dell'innovazione, della ricerca e dell'alta sostenibilità, nonché nel successivo documento di pianificazione strategica della Provincia;
- in data 5 marzo 2007 la Provincia di Benevento, la Confindustria di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio hanno siglato un protocollo d'intesa per l'utilizzo di tecnologie relative alle fonti rinnovabili con l'obiettivo di realizzare specifici progetti pilota al fine di connotare il Sannio come area territoriale a forte specializzazione scientifica e tecnologica per la gestione e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili. La cooperazione istituzionale tra l'Ente pubblico, il mondo della ricerca e quello dell'imprenditoria locale consentirà di realizzare sul territorio un sistema a rete e a filiera per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo occupazionale nei settori emergenti della produzione di impianti che sfruttano le fonti energetiche rinnovabili. L'accordo prevede di far incontrare mondo della ricerca e mondo della produzione di impianti ad altissimo livello tecnologico;

**DATO ATTO CHE**

- con L.R. n.12 del 28.11.2007 pubblicata nella G.U. n. 63 bis del 3.12.2007 sono stati istituiti gli "incentivi alle imprese per l'attuazione del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", ed in particolare, all'art. 2, il Contratto di programma regionale quale strumento negoziale per la concessione di agevolazione alle imprese;
- la Provincia di Benevento, il Comune di Circello e l'Azienda ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, hanno stipulato un protocollo d'intenti avente ad oggetto la concessione trentennale in comodato d'uso dei nudi terreni già ricompresi nella c.d. Azienda Agricola Casaldianni per lo svolgimento di attività di rilevante interesse finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle realtà locali provinciali, fissando un canone trentennale di € 150.000,00 annui a carico dell'Amministrazione provinciale;
- la Provincia di Benevento, per quel che concerne la creazione di know how in campo energetico, ha promosso iniziative di rilevante interesse realizzando alcuni progetti innovativi improntati al risparmio energetico quali:
  1. sistema integrato di trasporto con veicoli alimentati ad idrogeno di cui sono stati già depositati marchi e sono in itinere le procedure di brevettazione;
  2. unità casa passiva, casa ad idrogeno ed ecoserra, di fotovoltaico d'alta quota, di cui necessita avviare le fasi di prototipazione;
  3. sistema per la generazione integrata di idrogeno prodotta da fonti rinnovabili;
  4. studi per la definizione e realizzazione di prototipi di serre eco-compatibili che impiegano fonti rinnovabili;
  5. studi per la definizione e realizzazione di prototipi relativi ad unità abitative a bassissimo consumo energetico "casa passiva";
  6. studi di fattibilità per un centro internazionale di promozione dei brevetti con rassegne tematiche dei prototipi;

- la Provincia di Benevento, inoltre, ha avviato azioni volte alla creazione di un “sistema” di ricerca e trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche nonché di attività di formazione di capitale umano strettamente connesso alle imprese localizzate sul territorio di cui elementi strutturali e fondanti sono: 1) il centro di ricerche TEDASS (Centro sulle Tecnologie per la Diagnostica Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile) dell’Università degli Studi del Sannio volto a promuovere, coordinare e realizzare studi per lo sviluppo di tecnologie *hi-tech* fondate sull’impiego di tecnologie ICT comprese quelle satellitari ed in particolare delle tecnologie per la gestione integrata di sistemi energetici, di sistemi SCADA per il monitoraggio di carichi e utenze elettriche, di procedure ottimali di approvvigionamento di energie elettriche, di sensori satellitari e piattaforme stratosferiche, di elaborazione di dati telerilevati con V.A.S., di realizzazione di centri per la ricezione ed elaborazione di dati satellitari; 2) il centro MARSec (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control) società *in house* della Provincia di Benevento funzionale all’implementazione tecnologica pre-competitiva del suddetto sistema e per questo dotata di *ground-station* tra le più avanzate a livello internazionale per attività di telerilevamento e di sistemi per il processamento e l’archiviazione di dati satellitari; 3) l’Agenzia Sannio Europa della Provincia di Benevento in grado di istruire azioni di brevettazione e di promuovere, implementare e gestire il patrimonio di conoscenze acquisito in sede locale presso Soggetti interessati;
- la Provincia stessa, ha da tempo attivato prestigiose collaborazioni con Istituzioni Universitarie straniere quali l’Università del Wisconsin (USA) nel campo del telerilevamento da satellite e con la Columbia University (USA) nel campo delle biotecnologie;

#### **RITENUTO PERTANTO CHE**

- l’azione pervasiva della Provincia di Benevento, le priorità strategiche della programmazione regionale e l’attività svolta dall’Università del Sannio consentono di individuare nel territorio provinciale l’area ottimale per l’insediamento di un polo di eccellenza delle energie alternative;
- l’insediamento di un tale polo, in una logica di attivazione della filiera produttiva, interviene sia sui fattori di competitività dell’intero territorio regionale che sulla soluzione delle problematiche occupazionali e di ritardo di sviluppo del territorio provinciale;

#### **VISTI**

- il D. Lgs.n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la L.R. n. 1 del 19.01.2007;
- la L.R. n. 12 del 28.11.2007;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- i PP.OO. per le politiche di coesione della Regione Campania 2007 – 2013;
- la D.G.R. n. 4818 del 25.10.2002;
- la D.G.R. n. 1318 del 01.08.2006;
- la D.G.R. n. 957 del 05.06.2007.

#### **ACQUISITA**

- la nota prot. n. 12226 del 8/01/2008 con cui il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell’AGC 04 ha espresso il previsto parere di competenza ed a cui lo schema di accordo è stato conformato:

#### **PROPONE**

Che la Giunta, in conformità, a voto unanime,

#### **DELIBERA**

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di individuare lo sviluppo di un Polo di eccellenza delle Energie alternative in Provincia di Benevento come priorità attuativa del Piano d’Azione per lo Sviluppo Economico Regionale compatibilmente con quanto riportato nelle linee d’azione 1 e 2, e disporre l’attivazione di priorità adeguate nell’ambito delle

azioni finalizzate all'incentivazione di nuovi investimenti produttivi e di realizzazione di investimenti infrastrutturali a supporto degli insediamenti produttivi;

- di approvare lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo di un polo di eccellenza delle energie alternative in provincia di Benevento che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prevedere che la spesa concernente la promozione di azioni di sviluppo di prototipi e modelli di industrializzazione delle proprietà intellettuali, dei progetti e risultati della ricerca e degli studi di fattibilità realizzati nell'ambito del risparmio energetico possa essere assunta entro un importo massimo di € 1.000.000,00, a valere sulle somme destinate con l'aggiornamento del PASER 2007-2010 all'attuazione delle finalità della linea d'azione 1 del Piano, da impegnarsi sull'U.P.B. 2.83.243 denominata "Spese per investimenti nei settori produttivi dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura";

- di autorizzare il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 12 "Sviluppo Economico" alla stipula del suddetto Accordo;

- di demandare al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 12 "Sviluppo Economico" competente per materia l'assunzione del relativo impegno di spesa sull'U.P.B. 2.83.243 denominata "Spese per investimenti nei settori produttivi dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura", a seguito della reiscrizione, nel bilancio del corrente esercizio finanziario, delle economie di spesa registrate al 31/12/2007, ai sensi dell'art.29, comma 4 lett.d), della L.R.7/02;

- di demandare ai dirigenti dell'Area Generale di Coordinamento 12 "Sviluppo Economico" competenti per materia l'adozione degli atti e delle azioni necessarie, anche di natura finanziario-contabile, per l'attuazione del suddetto Accordo;

- di inviare la presente deliberazione al "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale" - Settore 02 "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione.

Il Segretario

*D'Elia*

Il Presidente

*Bassolino*



## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER LO SVILUPPO DI UN POLO DI ECCELLENZA  
DELLE ENERGIE ALTERNATIVE IN PROVINCIA DI  
BENEVENTO**



## TRA

la Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - , nella persona del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 12 “Sviluppo Economico” Assessorato all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, dott. Federico Lasco, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania;

la Provincia di Benevento, rappresentata dal *Presidente* On. Carmine Nardone, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Benevento, Rocca dei Rettori,

l'Università del Sannio, rappresentata dal Rettore dell'Ateneo prof. Filippo Bencardino, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo Sannita in Benevento alla Piazza Guerrazzi,

### PREMESSO CHE

- il settore della produzione di energia elettrica “pulita” e derivante da fonti rinnovabili, e in particolare quello delle varie applicazioni della tecnologia fotovoltaica, costituisce un contesto economico e industriale altamente etico e in forte crescita, con altresì importanti ricadute occupazionali;
- in Italia, e in particolare nel Meridione, vi è abbondanza di energia solare che rende interessante lo sviluppo di impianti fotovoltaici su larga scala e di livelli dimensionali in grado di innescare lo sviluppo di iniziative, tecnologie e competenze;
- che il mercato della tecnologia fotovoltaica è in forte evoluzione consentendo livelli di crescita del settore particolarmente interessanti su scala mondiale con considerevoli ricadute occupazionali;
- che il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" intende promuovere e favorire la massima diffusione delle fonti energetiche rinnovabili sull'intero territorio nazionale;
- nel Luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il “Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013” redatto dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del quale sono state indicate le seguenti Priorità, che risultano essere particolarmente coerenti con le Premesse e i contenuti specifici di codesto Accordo:
  - Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
  - Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività;
  - Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo;
  - Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione;
  - Priorità 9. Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse.



- la Regione Campania rientra nell'ambito di quelle aree territoriali considerate come cosiddetti "Obiettivi di Convergenza regionale e occupazionale" definiti nell'ambito del suddetto Quadro Strategico Nazionale, in termini di PIL pro-capite e di tasso di disoccupazione;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 4818 del 25 ottobre 2002, integrata con DGR n. 3533 del 5 dicembre 2003, ha definito le linee strategiche di sviluppo sostenibile nel comparto energetico ponendosi come obiettivo strategico la riduzione del deficit energetico tra consumo e produzione di energia elettrica da conseguire, tra l'altro, con installazioni di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili per almeno 1.000 MW entro il 2010;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 ha definito il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) nel quale, con la Linea d'Azione 1, viene attribuito al comparto della produzione energetica, in particolare da fonte rinnovabile, un ruolo centrale come fattore propulsivo per una dinamica di crescita sostenibile. La stessa Linea d'Azione 1 del PASER prevede l'attivazione di specifiche attività per promuovere investimenti nei comparti produttivi ad elevato grado di specializzazione e negli ambiti di interventi strategici nei quali risultano integrate le componenti prettamente industriali con quelle innovative, di ricerca e sviluppo, formative nonché di fornitura di servizi reali ad alto valore aggiunto;
- la Regione Campania, con D.G.R. n. 957 del 5 giugno 2007, in attuazione del disposto dell'art. 27 della legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007, ha aggiornato il PASER confermando, con l'Attività 5 della Linea d'Azione 1, l'attività di sostegno alla produzione e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- che per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PASER è necessario avvalersi del supporto di altri Enti pubblici con i quali avviare un rapporto di collaborazione;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Campania e la Provincia di Benevento intendono giocare un importante ruolo di forte promozione nel settore delle energie rinnovabili, e ciò coerentemente con la politica regionale di sviluppo sostenibile;
- il territorio beneventano risente tutt'ora, nonostante gli importanti sforzi attuati da parte delle Istituzioni e delle altre parti sociali, di una condizione di particolare svantaggio in termini di sviluppo industriale e di competitività del tessuto produttivo, nonché di crisi occupazionale;
- la circostanza di cui al punto precedente è ulteriormente avvalorata dalle intese ed accordi istituzionali stipulati in date 21.02.2005, 11.5.2006, 28.12.2006 tra la Prefettura di Benevento, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Provincia di Benevento, l'Unione Industriali di Benevento, le Segreterie Provinciali FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, FENEAL-UIL;
- in data 20 marzo 2006 la Regione Campania ha stipulato con la Provincia di Benevento un Protocollo d'intesa per la promozione e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili sul territorio provinciale.



- in particolare la Provincia di Benevento, l'Università del Sannio hanno siglato, in data 13 luglio 2006, un protocollo di cooperazione con primaria società operante nel settore, per favorire l'insediamento di iniziative nel fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel territorio provinciale; tale iniziativa si inserisce nell'ambito del programma globale "10 Passi nel Futuro", finalizzato a portare nel Sannio investimenti italiani ed internazionali soprattutto nei settori dell'innovazione, della ricerca e dell'alta sostenibilità, nonché nel successivo documento di pianificazione strategica della Provincia;
- in data 5 marzo 2007 la Provincia di Benevento, la Confindustria di Benevento e l'Università degli Studi del Sannio hanno siglato un protocollo d'intesa per l'utilizzo di tecnologie relative alle fonti rinnovabili con l'obiettivo di realizzare specifici progetti pilota al fine di connotare il Sannio come area territoriale a forte specializzazione scientifica e tecnologica per la gestione e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili. La cooperazione istituzionale tra l'Ente pubblico, il mondo della ricerca e quello dell'imprenditoria locale consentirà di realizzare sul territorio un sistema a rete e a filiera per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo occupazionale nei settori emergenti della produzione di impianti che sfruttano le fonti energetiche rinnovabili. L'accordo prevede di far incontrare mondo della ricerca e mondo della produzione di impianti ad altissimo livello tecnologico;

#### **DATO ATTO CHE**

- con L.R. n.12 del 28.11.2007 pubblicata nella G.U. n. 63 bis del 3.12.2007 sono stati istituiti gli "incentivi alle imprese per l'attuazione del Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", ed in particolare, all'art. 2, il Contratto di programma regionale quale strumento negoziale per la concessione di agevolazione alle imprese;
- la Provincia di Benevento, il Comune di Circello e l'Azienda ospedaliera "G. Rummo" di Benevento, hanno stipulato un protocollo d'intenti avente ad oggetto la concessione trentennale in comodato d'uso dei nudi terreni già ricompresi nella c.d. Azienda Agricola Casaldianni per lo svolgimento di attività di rilevante interesse finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle realtà locali provinciali, fissando un canone di € 150.000,00 annui a carico dell'Amministrazione provinciale;
- la Provincia di Benevento, per quel che concerne la creazione di know how in campo energetico, ha promosso iniziative di rilevante interesse realizzando alcuni progetti innovativi improntati al risparmio energetico quali:
  1. sistema integrato di trasporto con veicoli alimentati ad idrogeno di cui sono stati già depositati marchi e sono in itinere le procedure di brevettazione;
  2. unità casa passiva, casa ad idrogeno ed ecoserra, di fotovoltaico d'alta quota, di cui necessita avviare le fasi di prototipazione;
  3. sistema per la generazione integrata di idrogeno prodotta da fonti rinnovabili;
  4. studi per la definizione e realizzazione di prototipi di serre eco-compatibili che impiegano fonti rinnovabili;



5. studi per la definizione e realizzazione di prototipi relativi ad unità abitative a bassissimo consumo energetico “casa passiva”;
  6. studi di fattibilità per un centro internazionale di promozione dei brevetti con rassegne tematiche dei prototipi;
- la Provincia di Benevento, inoltre, ha avviato azioni volte alla creazione di un “sistema” di ricerca e trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche nonché di attività di formazione di capitale umano strettamente connesso alle imprese localizzate sul territorio di cui elementi strutturali e fondanti sono: 1) il centro di ricerche TEDASS (Centro sulle Tecnologie per la Diagnostica Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile) dell’Università degli Studi del Sannio volto a promuovere, coordinare e realizzare studi per lo sviluppo di tecnologie hi-tech fondate sull’impiego di tecnologie ICT comprese quelle satellitari ed in particolare delle tecnologie per la gestione integrata di sistemi energetici, di sistemi SCADA per il monitoraggio di carichi e utenze elettriche, di procedure ottimali di approvvigionamento di energie elettriche, di sensori satellitari e piattaforme stratosferiche, di elaborazione di dati telerilevati con V.A.S., di realizzazione di centri per la ricezione ed elaborazione di dati satellitari; 2) il centro MARSEC (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control) società *in house* della Provincia di Benevento funzionale all’implementazione tecnologica pre-competitiva del suddetto sistema e per questo dotata di *ground-station* tra le più avanzate a livello internazionale per attività di telerilevamento e di sistemi per il processamento e l’archiviazione di dati satellitari; 3) l’Agenzia Sannio Europa della Provincia di Benevento in grado di istruire azioni di brevettazione e di promuovere, implementare e gestire il patrimonio di conoscenze acquisito in sede locale presso Soggetti interessati;
  - la Provincia stessa, ha da tempo attivato prestigiose collaborazioni con Istituzioni Universitarie straniere quali l’Università del Wisconsin (USA) nel campo del telerilevamento da satellite e con la Columbia University (USA) nel campo delle biotecnologie;

#### **RITENUTO pertanto che**

- l’azione pervasiva della Provincia di Benevento, le priorità strategiche della programmazione regionale e l’attività svolta dall’Università del Sannio consentono di individuare nel territorio provinciale l’area ottimale per l’insediamento di un polo di eccellenza delle energie alternative;
- l’insediamento di un tale polo, in una logica di attivazione della filiera produttiva, interviene sia sui fattori di competitività dell’intero territorio regionale che sulla soluzione delle problematiche occupazionali e di ritardo di sviluppo del territorio provinciale;

#### **VISTI**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003;



- la L.R. n. 1 del 19.01.2007;
- la L.R. n. 12 del 28.11.2007;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- i PP.OO. per le politiche di coesione della Regione Campania 2007 – 2013;
- la D.G.R. n. 4818 del 25.10.2002;
- la D.G.R. n. 1318 del 01.08.2006;
- la D.G.R. n. 957 del 05.06.2007.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

convenendo sugli obiettivi da raggiungere, le azioni da intraprendere e gli impegni da assumere, si stipula il presente

### **ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### Articolo 1

##### *Recepimento delle premesse*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

#### Articolo 2

##### *Obiettivo strategico dell'Accordo di Programma*

Obiettivo strategico del presente Accordo di Programma è promuovere lo sviluppo sostenibile nel settore energetico attraverso la realizzazione sul territorio della Provincia di Benevento di un polo di eccellenza per la filiera delle energie alternative e di quella fotovoltaica in particolare. La realizzazione di tale finalità passa attraverso la creazione di condizioni ottimali per favorire iniziative scientifiche e produttive afferenti al settore delle energie rinnovabili caratterizzate da importanti elementi di innovazione e con conseguente generazione di opportunità di impiego qualificato sul territorio e di sviluppo indotto, in modo tale da valorizzare le potenzialità locali.

In particolare, si intende:

- operare affinché nell'area individuata si radichi, in termini di specializzazione produttiva, la forte vocazione nel settore energetico, col fine di garantire la creazione di tecnologie per la generazione distribuita di energia da fonti rinnovabili, nonché la produzione stessa di energia eco-compatibile, con l'obiettivo di: 1) sviluppare un sistema economico-produttivo altamente innovativo, che favorirà una crescita competitiva del sistema imprenditoriale locale, facendo leva sulla originalità e specificità delle tecnologie prodotte e sulle peculiarità del territorio; 2) ridurre i costi



di approvvigionamento energetico per le imprese; 3) promuovere le condizioni per l'insediamento di nuove attività produttive;

- porre in essere azioni per promuovere, in particolare, la “filiera fotovoltaica” con implementazione di attività manifatturiere per la produzione di moduli e sistemi fotovoltaici innovativi e lo sviluppo di grandi impianti per la produzione di energia elettrica da immettere in rete secondo le logiche e le regole delineate dal “Conto Energia” emanato di concerto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e quello dell’Ambiente in data 19/02/2007; in via preferenziale tali impianti saranno concepiti in modo tale da rappresentare anche un elemento di attrazione turistica e connubio tra tecnologia, design e ambiente;
- promuovere la costituzione di un Centro Ricerca interdisciplinare, a supporto del Polo Energetico;
- promuovere la costituzione di un Centro Servizi per il monitoraggio e controllo via satellite di impianti di produzione e distribuzione elettrica Centro di Monitoraggio Satellitare della Provincia di Benevento, in questo ambito;
- facilitare le condizioni territoriali, di conoscenza ed amministrative che consentano l’effettiva realizzazione di quanto concordato e lo sviluppo strategico del territorio.

### Articolo 3

#### *Obiettivi specifici dell’Accordo*

Il presente Accordo di Programma è diretto a porre in essere un’attività di collaborazione e concrete iniziative rivolte alla realizzazione di un polo di eccellenza della filiera delle energie alternative in provincia di Benevento finalizzate a realizzare i seguenti obiettivi specifici prioritariamente orientati al segmento dell’energia fotovoltaica:

#### *1. Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica*

In tale ambito, l’obiettivo è quello di creare le condizioni ottimali per favorire la realizzazione di impianti fotovoltaici di significativa potenza come traino all’adozione su vasta scala di tale fonte energetica e allo sviluppo complessivo dell’intera filiera industriale.

Condizione iniziale per l’avvio di un processo di sviluppo della filiera autosostenentesi è la realizzazione di un impianto, significativo per dimensioni ed importanza su scala nazionale e internazionale: tale impianto deve essere dimensionato almeno su 20 MW<sub>p</sub> e costituire, sul fronte dell’innovazione, un ambiente pilota per la sperimentazione non solo di tecnologie emergenti, ma anche di forme materiali e soluzioni che integrino tali impianti in maniera armoniosa nell’ambiente e nel paesaggio, assicurato con il coinvolgimento di primari esponenti del mondo architettonico ed artistico italiano.

Tale obiettivo è coerente con la politica nazionale di promozione e supporto nei confronti dello sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e alternative a quelle tradizionali,



concretizzatasi anche attraverso l'introduzione del cosiddetto "Conto Energia", che prevede l'erogazione di opportune tariffe incentivanti sulla base della quantità di energia elettrica prodotta e immessa in rete durante un arco temporale di 20 anni.

L'Amministrazione Provinciale ha già identificato una possibile zona adatta a questo tipo di insediamento, costituita da un'area complessiva di circa 300 ettari di terreno localizzati in prossimità di Casaldianni, di Circello e Castelfranco in Miscano e l'Ateneo Sannita ha avviato, avvalendosi della cartografia e delle dettagliate analisi dei dati d'insolazione e climatici fornite dal MARSec, la fase di validazione dei siti in termini di analisi territoriale e delle caratteristiche morfologiche della zona, nonché di presenza e articolazione della rete elettrica in alta e media tensione. Oltre a quest'area è intenzione delle Amministrazioni locali firmatarie di individuare altre aree adatte a simili insediamenti, compatibilmente con le caratteristiche e i vincoli territoriali e la distribuzione e capacità della rete elettrica locale.

Si ipotizza che durante la fase di realizzazione della centrale, 20 MW<sub>p</sub>, prevista per una durata di circa 8 trimestri, saranno necessari circa 50 anni/uomo di risorse professionali impegnate sul fronte progettuale e realizzativo. A regime è invece previsto l'impiego di circa 22 risorse coinvolte, essenzialmente, in attività manutentive.

L'investimento previsto per la realizzazione di una centrale da 20 MW<sub>p</sub>, data l'entità, l'importanza e le caratteristiche specifiche di questa operazione (tra le quali la volontà del connubio di valenze artistiche e tecnologiche), potrà richiedere di disporre di specifici strumenti di sostegno anche in conto capitale, a complemento della normativa nazionale di "Conto Energia".

## *2. Sostegno alla produzione di moduli fotovoltaici innovativi*

Perseguire una logica di filiera nella caratterizzazione del polo richiede l'insediamento di nuove attività produttive in una logica di filiera l'ampliamento di quelle esistenti nell'area beneventana. Gli investimenti dovranno essere finalizzati alla produzione di moduli fotovoltaici innovativi che utilizzino la tecnologia del *film sottile*, tecnologia di grande valenza innovativa in termini scientifico-tecnologici e di prodotto. Le più attendibili analisi di mercato, e lo specifico studio realizzato dall'Università del Sannio, prevedono un significativo tasso di crescita nell'utilizzo di materiali di nuova generazione improntati alla produzione ed al risparmio energetico.

## *3. Creazione di un focal point per la Ricerca e Sviluppo.*

Al fine di garantire un adeguato sostegno al Programma di investimento innovativo anche in termini di attrazione di competenze e risorse esterne al territorio risulta determinante la creazione di un polo per la ricerca applicata e lo sviluppo industriale caratterizzato dalla interdisciplinarietà e finalizzato alla ingegnerizzazione di tecnologie, sistemi e strategie, che garantiscano il mantenimento di adeguati margini di competitività al sistema economico e produttivo locale. In tale logica andranno sviluppate strette sinergie con Istituzioni



accademiche regionali, nazionali e internazionali, e con il sistema industriale regionale e sannita in particolare. Tali attività di ricerca applicata saranno utili anche alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali e relativi *spin-off* nella filiera del fotovoltaico e, più in generale, delle fonti energetiche rinnovabili.

Un apporto determinante di *know how* per l'attivazione di questo *focal point* potrà essere fornito dalle Strutture di Ricerca dell'Ateneo sannita, che già presenta caratteristiche strutturali e competenze interdisciplinari e gestionali adeguate allo scopo. Un ruolo determinante potrà essere svolto dal coinvolgimento nelle attività del *focal point* dei competenti Ministeri, ovvero degli organismi competenti del Governo centrale.

#### 4. Creazione di un *focal point* per i servizi di monitoraggio e controllo

La gestione di un adeguato sistema di monitoraggio e controllo degli impianti di produzione e distribuzione elettrica, costituisce un ulteriore obiettivo specifico, finalizzato a garantire al polo di eccellenza un adeguato supporto alle esigenze di controllo e gestione delle centrali di produzione energetica, in particolare quelle fotovoltaiche, e più in generale a tutti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, che verranno sviluppati in area sannita. Un sistema di servizi adeguato a sostenere le esigenze del polo sannita potrà sfruttare le economie di scala, generate dalle tecnologie di monitoraggio e controllo ampliando, nel quadro di una complessiva strategia di sviluppo, il proprio ambito di operatività all'intero bacino del Mediterraneo.

La MARSec S.p.A. (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control) e l'Università del Sannio, costituiscono il nucleo costitutivo di un tale sistema di servizi, per la disponibilità delle strutture tecnologiche e dei dati satellitari presso MARSec, nonché per gli studi, le metodologie e i prototipi tecnologici sviluppati nell'ambito del Centro TEDASS (Centro Interdipartimentale per sulle Tecnologie per la Diagnostica Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile) dell'Università del Sannio.

#### 5. Attrazione di investimenti

Lo sviluppo del polo di eccellenza richiede un programma di azioni mirate alla promozione e attrazione di investimenti finanziari e industriali che sostengano la strategia di filiera, tramite investimenti correlati e complementari. Per la capacità di aggregazione e di coordinamento di partnership industriali e finanziarie sul territorio provinciale, la Confindustria di Benevento, in raccordo con le organizzazioni sindacali, potrà costituire il soggetto più adeguato per porre in essere con modalità continuative un tale programma.

#### 6. Sviluppo e industrializzazione di prototipi nel campo della produzione e del risparmio energetico

La presenza sul territorio, che ha visto forte il protagonismo del sistema di intervento pubblico incentrato sull'Amministrazione provinciale, di una concentrazione rilevante di



proprietà intellettuali, di progetti e risultati della ricerca e di studi di fattibilità nell'ambito del risparmio energetico (casa passiva, casa ad idrogeno, ecoserra, sistemi per il fotovoltaico d'alta quota) costituisce un'importante base per lo sviluppo di attività di prototipazione e industrializzazione, strategiche per la competitività del polo di eccellenza.

#### Articolo 4 *Impegni*

Al fine di dare concreta attuazione agli obiettivi specifici delineati nell'articolo 3, le parti sottoscrittenti si impegnano reciprocamente a contribuire, per quanto di competenza, al Programma complessivo nei termini definiti nel seguito.

- **La Regione Campania**, si impegna a:
  - garantire tempi certi e rapidi per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni di propria competenza necessarie alle realizzazioni previste dall'Accordo;
  - attivare gli strumenti di incentivazione istituiti con la L.R. n. 12 del 28.11.2007 garantendo un adeguato livello di priorità, compatibilmente con quanto disposto nel Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (P.A.S.E.R.), agli investimenti produttivi coerenti con la logica di filiera sottostante l'obiettivo strategico del Polo di Eccellenza;
  - promuovere le azioni di sviluppo di prototipi e modelli di industrializzazione delle proprietà intellettuali, dei progetti e risultati della ricerca e degli studi di fattibilità realizzati nell'ambito del risparmio energetico assumendo su di sé l'onere di finanziamento entro un importo massimo di €1.000.000,00, a valere sulle somme destinate con l'aggiornamento del PASER 2007-2010 all'attuazione delle finalità della linea d'azione 1 del Piano, da impegnarsi sull'U.P.B. 2.83.243 denominata "Spese per investimenti nei settori produttivi dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura";
- **La Provincia di Benevento** si impegna a:
  - garantire la disponibilità, anche in termini di cantierabilità delle iniziative, di localizzazione degli impianti fotovoltaici e degli insediamenti produttivi afferenti al polo di eccellenza delle aree già individuate in premessa e alle condizioni ivi riportate;
  - garantire le procedure atte a rendere disponibili, anche in termini di cantierabilità delle iniziative, per le finalità del presente Accordo ulteriori aree destinate ad impianti ed insediamenti produttivi;
  - valutare e quantificare i fabbisogni finanziari necessari a garantire l'infrastrutturazione di base delle aree localizzative, avanzando proposte di copertura finanziaria con prevalenza dell'investimento privato;
  - garantire tempi certi e rapidi per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni di propria competenza necessarie alle realizzazioni previste dall'accordo;
  - mettere a sistema, per la realizzazione degli obiettivi Specifici del presente Accordo, le attività della ASEA (Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente) e



del MARSEC (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control);

- rendere disponibili le proprietà intellettuali, i progetti ed i risultati della ricerca e di studi di fattibilità di cui dispone funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici del presente Accordo;
  - attivare, in stretto raccordo con l'Amministrazione regionale, per la definizione e la realizzazione del Programma di attrazione di investimenti, il partenariato locale con specifico riferimento a Confindustria provinciale e alle Organizzazioni sindacali, anche tramite la sottoscrizione, in attuazione del presente Accordo di un apposito verbale di intesa;
  - fornire, ai fini della realizzazione del *focal point per i servizi di monitoraggio e controllo*, con il supporto dell'Agenzia MARSEC e del Centro TEDASS uno studio di fattibilità avente ad oggetto lo sviluppo di un sistema "real-time" per la supervisione in rete di impianti fotovoltaici (*Grid-connected e Stand alone*) fondato sull'impiego di avanzate tecnologie satellitari. Il sistema di controllo integrerà un'azione di diagnostica puntuale sui singoli elementi presenti nell'impianto fotovoltaico, ivi comprese le unità di captazione, ed opererà un'azione di controllo del livello di qualità dell'energia elettrica immessa in rete attraverso il coordinamento di dispositivi (FACTS e UPS) di regolazione e controllo in rete nonché di apparati per la conversione e l'accumulo di energia elettrica.
  - fornire agli operatori del polo di eccellenza, tramite il supporto del MARSec, tecnologie e servizi di comunicazione (Networking) digitale satellitare con impiego di satelliti orbita bassa (Low Earth Orbit) e di satelliti geostazionari.
- **L'Università del Sannio s'impegna a:**
    - supportare, dal punto di vista tecnico e scientifico, la Provincia e la Regione attraverso le proprie strutture di ricerca mettendo a disposizione risorse e competenze di cui dispone al proprio interno ed individuando anche competenze scientifiche esterne;
    - garantire all'Amministrazione regionale l'adeguato supporto per la definizione dei contenuti tecnici della filiera produttiva sottostante il Polo di eccellenza ai fini della redazione delle specifiche tecniche per l'attivazione degli strumenti di incentivazione di cui alla L.R. 12/2007;
    - avviare, di concerto con i propri partner, l'attività di ricerca per l'attuazione di tutte le specifiche azioni necessarie a dare adeguato sviluppo all'accordo: attività di ricerca applicata, prototipazione, competenze giuridico economiche e manageriali, assistenza alla certificazione;
    - elaborare documenti scientifici di comunicazione e presentazione al territorio, ai soggetti istituzionali e alle associazioni ambientaliste, delle attività in essere ed dei relativi risultati;
    - accompagnare le imprese che parteciperanno alle attività, nella fase realizzativa e in quella di *start-up*;



- o veicolare alla comunità scientifica, sia nazionale che internazionale, i risultati conseguiti anche con l'organizzazione di seminari scientifici e divulgativi;

I firmatari del presente Accordo si impegnano congiuntamente a definire e sottoscrivere gli ulteriori accordi operativi necessari alla realizzazione dei *focal point* per la Ricerca e Sviluppo e per i servizi di monitoraggio e controllo, anche mediante la realizzazione di appositi centri dedicati ed il coinvolgimento delle agenzie strumentali della Provincia.

#### *Articolo 5*

##### *Tempistica e modalità attuative*

Ai fini di garantire la competitività del territorio e, quindi, il successo dell'iniziativa nel suo complesso, i firmatari del presente Accordo, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a garantire l'espletamento delle specifiche procedure attuative con tempi compatibili con le norme comunitarie, nazionali e regionali. Il presente Accordo ha durata fino al 31.12.2010 e comunque fino al completamento degli interventi in esso precisati. Lo stesso è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei firmatari.

#### *Articolo 6*

##### *Comitato paritetico dell'Accordo*

Per la gestione e il coordinamento del presente Accordo di Programma viene istituito un Comitato Paritetico di attuazione. Il Comitato assolve le seguenti funzioni:

- assicura la disponibilità, a tutti i soggetti sottoscrittori, delle informazioni di natura amministrativa, economica e finanziaria necessarie per la realizzazione degli obiettivi specifici del presente Accordo;
- garantisce il coordinamento delle attività previste dall'Accordo nelle forme e con gli strumenti che saranno individuati dallo stesso Comitato;
- individua e segnala alle parti possibili procedure da attivare sui contenuti e le azioni specifiche previste dall'Accordo;
- assicura che le parti rispettino gli impegni, da ognuna assunti nell'ambito delle rispettive competenze, così come riportati al precedente art. 4;
- segnala, in generale, comportamenti delle parti firmatarie non coerenti con il conseguimento degli obiettivi specifici dell'Accordo;
- è sede per la soluzione di divergenze sui percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;

Il Comitato paritetico è costituito da un rappresentante, per ognuno dei soggetti firmatari il presente Accordo di Programma, nominato dai firmatari. Il Comitato è presieduto dal rappresentante della Regione Campania. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione



dell'Accordo, le parti sottoscrittrici provvedono a trasmettere l'indicazione del proprio rappresentate nel Comitato.

La prima riunione del Comitato paritetico, nelle persone individuate dalle parti, è convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Benevento. Le successive riunioni, la sede ed i relativi ordini del giorno sono definiti di volta in volta dal Presidente del Comitato.

Articolo 7  
*Disposizioni finali*

Il presente Accordo è immediatamente operativo e vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

Per la Regione Campania  
L'Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive  
Andrea Cozzolino

.....

Il Coordinatore A.G.C. 12 "Sviluppo Economico"  
Federico Lasco

.....

Per la Provincia di Benevento  
Il Presidente  
Carmine Nardone

.....

Per l'Università del Sannio  
Il Rettore pro tempore  
Prof. Filippo Bencardino

.....